

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I/S.G. del 05/08/2024 con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e in particolare la parte seconda "*Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Titolo III della parte II del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "*La Valutazione di Impatto Ambientale*" e in particolare gli artt. 19-26;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";
- VISTO** il decreto legislativo 3/03/2011, n. 28, recante "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15/03/2012 "*Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)*";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e provincie autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";

- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164”*;
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114”*, che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l’art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull’efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell’energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legge 31/05/2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29/07/2021, n. 108, in considerazione della necessità ed urgenza di garantire l’attuazione degli interventi relativi al PNRR e al PNIEC per impianti alimentati da fonti rinnovabili e della necessità di accelerare e semplificare le procedure necessarie per la loro attuazione;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11/12/2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- VISTO** il decreto legge 17/05/2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15/07/2022, n. 91, recante *«Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»*;
- VISTO** il decreto legge 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/04/2023, n. 41 (G.U. n. 94 del 21/04/2023) e in particolare l’art. 47 comma 3 del suddetto decreto legge n. 13/2023, che ha introdotto modifiche all’art. 12 del decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 (Autorizzazione Unica), e in particolare della lettera C) comma 4 sostituito dal seguente *“l’autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, comprensivo, ove previste, delle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo D.Lgs.152/2006, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7/08/1990, n. 241. Il rilascio dell’autorizzazione comprende, ove previsti, i provvedimenti di valutazione ambientale di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo D.Lgs.152/2006”*.
- VISTO** l’Atto di Interpello prot. n. 0110609 del 14/06/2024 del MASE , ex art 3-septies del Digs 152/2006 in ordine all’applicazione dell’art. 12, co.IV del D.Lgs 387/2003 così come modificato dall’art. 47, comma III, lett. C) del D.L.24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41;
- VISTO** il decreto legge 09/12/2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 02/02/2024, n. 11, recante *«Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti*

rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023»;

- VISTO** il decreto legge del 15/05/2024, n. 63, convertito con modificazioni dalla L. 1/07/2024, n. 101 (G.U. 13/07/2024, n. 163) recante *“Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale”* e in particolare l’articolo 5 che introduce *“Disposizioni finalizzate a limitare l’uso del suolo agricolo”*;
- VISTO** il decreto 21/06/2024 (GURI 2 luglio 2024 n. 153) del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica *“Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’installazione di impianti a fonti rinnovabili”*, e s.m.i.;
- VISTO** il decreto legislativo del 25/11/2024, n. 190 recante *“Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’art. 26, commi 4 e 5, lett. b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118 (24G00205)”* e s.m.i.;
- VISTO** il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 344 del 10/11/2025 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana del 13/11/2025 n. 5;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 91 *“Norme sulla valutazione d’impatto ambientale”*, con il quale, tra l’altro, l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 *“Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 *“Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”*;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”*, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato dall’art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l’art. 98 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 *“Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”*, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante *“Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”*;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la *“Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* (di seguito “C.T.S.”);

- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 330/Gab del 07/11/2025;
- VISTO** il decreto presidenziale del 10/10/2017 che definisce i criteri ed individuazione delle aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 20/11/2015, n. 29, nonché dell'art. 2 del regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, legge regionale 10 maggio 2010, n. 11, approvato con decreto presidenziale 18 luglio 2012, n. 48
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la *“Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”*;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”* con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art.19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (ex art.12 D.Lgs.152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art.5 D.P.R. n.357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato *“Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 il numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 17/06/2021 *“Attuazione della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*, con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 *“Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.Inc.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303”*, successivamente aggiornato con il decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023 ed in ultimo con il decreto assessoriale n. 318/Gab del 27/10/2025;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e s.m.i.;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 – *“Commissione Tecnica Specialistica di cui all'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione. Apprezzamento”*
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 194/Gab del 31 maggio 2023, oggi abrogato;
- VISTO** il D.A. n. 34/Gab del 02/04/2025 di approvazione *“Linee d'indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana”*;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 19655 del 26/03/2024 con la quale il Sig. Lodi Rizzini Lorenzo in qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione della Società SWE IT 05 SRL (nel seguito Pro-

ponente) ha presentato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di "Autorità Competente", istanza di V.I.A., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., integrata con la procedura di Valutazione d'Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 per il *"Progetto di un impianto agro-voltaico di potenza in immissione pari a 13.306,52 KW e potenza di picco pari a 15.026,76 KWp denominato "Niscemi-Caltagirone", e relative opere connesse, da installare nei Comuni di Niscemi (CL) e Caltagirone (CT)"*, proposto dalla Società SWE IT 05 SRL, con sede legale in Piazza Borromeo, 14 Milano (MI) - C.F. e P.IVA 12498690960 PEC: swe-it05srl@legalmail.it;

- VISTA** la documentazione e gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente di cui all'elenco prodotto, depositati nel Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. da 129612 a 129741, con assegnazione Codice Procedura 3068 – Classifica CT_011_CL013AF;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e dell'art. 91 L.R. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. n. 23391 del 10/04/2024 del Servizio 1 DRA di questo Assessorato, recante comunicazione di avvio procedibilità dell'istanza, ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. 152/2006, e pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), ai sensi dell'art. 24 comma 1 del D.Lgs. 152/2006, della documentazione afferente al procedimento e contestuale pubblicazione sul Portale Ambientale SI-VVI, ai sensi dell'art. 24 comma 3 del medesimo decreto, dell'avviso al pubblico per la durata di 60 giorni al fine di eventuali osservazioni;
- VISTA** la nota prot. n. 9092 del 11/04/2024 (prot. DRA n. 24178 del 11/04/2024) con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania ha comunicato che renderà il proprio parere di competenza allorquando verrà trasmessa la documentazione secondo le modalità previste dal D.M. 07/08/2012 (in presenza di attività soggette ai procedimenti di prevenzione incendi di cui all'art. 3 del D.P.R. 151/2011) e, se del caso, dalla Circolare prot. n. 3300 del 06/03/2019 – DCPREV;
- VISTA** la nota prot. n. 63 del 02/05/2024 (prot. DRA n. 28867 del 02/05/2024) con la quale la SNAM S.p.A. ha comunicato che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di propria proprietà;
- VISTA** la nota prot. n. U.005105 del 06/05/2024 (prot. DRA n. 30859 del 08/05/2024) con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caltanissetta, visto quanto comunicato dalla Società proponente con nota del 06/05/2024, ha preso atto che non sono previste attività soggette ai procedimenti di prevenzione incendi, ai sensi del D.P.R. n. 151/2011, e che, pertanto, non sussiste specifico interesse da parte del Comando, fermo restando l'osservanza delle norme e i criteri di prevenzione incendi previste per la fattispecie;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA 32830 del 14/05/2024 con la quale il Proponente ha riscontrato la richiesta di integrazione documentale dell'ENAC prot. 55845-P del 18/04/2024;
- VISTA** la nota prot. n. 407347 del 15/05/2024 (prot. DRA 35923 del 23/05/2024) con la quale ANAS S.p.A. ha comunicato che le opere da realizzare non interferiscono con la viabilità statale di competenza, e che pertanto ANAS non è tenuta ad esprimere alcun parere a riguardo;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- VISTA** la nota prot. n. 18638 del 05/06/2024 (prot. DRA n. 41339 del 11/06/2024) con la quale il Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell'Energia ha comunicato, per quanto attiene i soli aspetti minerari di competenza, il proprio nulla osta, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n. 1775/1933;

- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 41901 del 12/06/2024 con la quale TERNA S.p.A. ha comunicato che il Gestore di riferimento per l'iniziativa di produzione in oggetto è la Società e-distribuzione S.p.A., cui rimanda per l'ottenimento dei necessari pareri;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 42613 del 14/06/2024 con la quale il Comune di Caltagirone ha trasmesso la relata di pubblicazione n. 0001228 del 10/04/2024 dell'Avviso al pubblico dal 10/04/2024 fino al 09/06/2024, e che non sono stati presentati reclami ed opposizioni;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 85/2024 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) reso nella seduta plenaria del 01/07/2024 recante richiesta di integrazioni e di chiarimenti, notificato dal Servizio 1 DRA di questo Assessorato con nota prot. n. 51316 del 12/07/2024;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 55966 del 31/07/2024 con la quale il Proponente ha chiesto una proroga di 120 giorni per riscontrare la richiesta di integrazioni di cui al P.I.I. della C.T.S. n. 85/2024;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 59253 del 19/08/2024 con la quale il Comune di Caltagirone, facendo seguito alla richiesta della Società proponente prot. n. 37621 del 30/07/2024, ha comunicato gli impianti FER esistenti e in corso di realizzazione nel raggio di 10 KM dal progetto in esame;
- VISTA** la nota prot. n. 27073 del 30/08/2024 (prot. DRA n. 61245 del 30/08/2024) con la quale il Servizio 8 del Dipartimento Regionale dell'Energia ha comunicato, per quanto attiene ai soli aspetti minerari relativi ad attività di estrazione, ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. n.1775/1933, il proprio nulla osta alla richiesta in argomento;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 75986 del 29/10/2024 con la quale il MITE ha inoltrato alla Società la richiesta della documentazione appropriata al fine del rilascio del nulla osta alla costruzione;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 78604 del 08/11/2024 con la quale il Proponente ha riscontrato le osservazioni/integrazioni contenute nel P.I.I. della C.T.S. n. 85/2024 del 01/07/2024, depositando la documentazione nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con n. id. da 75283 a 75299;
- VISTA** la nota prot. n. 194850 del 12/11/2024 (prot. DRA n. 79125 del 12/11/2024) con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ha ritenuto il progetto compatibile con le caratteristiche di un impianto agrovoltico di tipo 1 ed ha comunicato alla Società proponente la documentazione da far pervenire per esprimere il proprio parere di competenza;
- VISTA** la nota prot. n. 80265 del 15/11/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato a tutti gli Enti interessati, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, che si è provveduto ad una nuova pubblicazione, sul sito del Dipartimento Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS “Portale Valutazioni Ambientali VIA – VAS” al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>, in considerazione della documentazione prodotta dal Proponente in riscontro al richiamato P.I.I. della C.T.S. n. 85/2024;
- VISTA** la nota prot. n. 31143 del 18/11/2024 (prot. DRA n. 80358 del 18/11/2024) con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania ha ribadito quanto già comunicato con nota prot. n. 9092 del 11/04/2024;
- VISTA** la nota prot. n. 19048 del 28/11/2024 (prot. DRA 83738 del 28/11/2024) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania – U.O. S13.2 ha precisato che con la nota prot. n. 7508 del 06/05/2024, che allega, insieme alle valutazioni sul progetto era stata rilasciata anche l'Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. con condizioni;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 5 dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n. 89665 del 24/12/2024 con la quale il Proponente ha riscontrato la nota del Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

- VISTA** la nota prot. n. 582 del 07/01/2025 (prot. DRA n. 648 del 07/01/2025) con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ha espresso per quanto di competenza parere di idoneità con prescrizione;
- VISTA** la nota prot. n. 438 del 23/01/2025 (prot. DRA 4236 del 23/01/2025) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta – S12.2, vista la nota prot. n. 7268 del 17/12/2024 della S12.3, considerata la potenzialità archeologica del comprensorio interessato dalle opere in progetto, per quanto di stretta competenza ha espresso parere favorevole al procedimento in oggetto con prescrizioni per gli aspetti paesaggistici. Con riferimento agli aspetti di carattere archeologico ha comunicato che “si riserva di rilasciare parere in ambito archeologico dopo la presentazione della V.P.I.A. che potrà portare ad adottare soluzioni alternative o spostamento o soppressione dello stesso impianto agro-voltaico in progetto”;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA 5251 del 29/01/2025 con la quale il Proponente ha chiesto ai Comuni di Gela e Mazzarino di fornire i dati relativi ad impianti FER, autorizzati o in corso di autorizzazione, con procedura PAS comunale, al fine di effettuare una valutazione cumulativa di tutti gli impianti FER insistenti nel raggio di 10 Km dal progetto agro-voltaico proposto;
- VISTA** la nota prot. n. 15802 del 14/02/2025 (prot. DRA 9337 del 17/02/2025) con la quale il Comune di Gela ha dato riscontro alla suddetta richiesta del Proponente, comunicando l'assenza di impianti FER autorizzati o in corso di autorizzazione nel raggio dei 10 Km dal progetto in argomento;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA 10957 del 25/02/2025 con la quale il Proponente in riscontro alla richiesta di chiarimenti, emerse nel corso dell'Audizione tecnica indetta dalla C.T.S. in data 21/01/2025, relativi all'effetto cumulo impianti, ai parametri agro-voltaici e alla V.P.I.A., ha trasmesso della documentazione integrativa volontaria;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA 35944 del 26/05/2025 con la quale la Società proponente ha trasmesso alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta la V.P.I.A. revisionata, in sostituzione della precedente trasmessa in data 25/02/2025;
- VISTA** la nota prot. n. 24786 del 18/09/2025 (prot. DRA n. 66120 del 23/09/2025) con la quale l'Autorità di Bacino – Servizio 6, esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente a seguito propria richiesta prot. n. 15775 del 03/06/2025, ha rilasciato il provvedimento di Autorizzazione Idraulica Unica ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del P.A.I. e del P.G.R.A. con le modalità di cui al D.S.G. n. 187 del 23/06/2022, con raccomandazioni e prescrizioni;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 62/2026 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 30/01/2026, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 DRA di questo Assessorato con nota prot. n. 7300 del 04/02/2026, con il quale è stato espresso: parere favorevole di compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale di Livello II - Fase Appropriata, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i., e parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017, art. 24 comma 3, per il progetto *“CP – CT_011_CL013AF Progetto di un impianto agro-voltaico di potenza in immissione pari a 13.306, 52 KW e potenza di picco pari a 15.026,76 KWp denominato “Niscemi-Caltagirone” e relative opere connesse, da installare nei Comuni di Niscemi (CL) e Caltagirone (CT)”*, a condizione che si ottemperi alle Condizioni Ambientali ivi impartite;
- RITENUTO** sulla base di quanto valutato dalla C.T.S. di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A. integrata con la V.Inc.A. – Livello II - Fase Appropriata con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo sulla compatibilità ambientale** ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006, **parere favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale** – Livello II - Fase Appropriata, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, e **parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo**, alle disposizioni del D.P.R. n. 120/2017 art. 24 comma 3, per il “*Progetto di un impianto agro-voltaico di potenza in immissione pari a 13.306,52 KW e potenza di picco pari a 15.026,76 KWp denominato “Niscemi-Caltagirone”, e relative opere connesse, da installare nei Comuni di Niscemi (CL) e Caltagirone (CT)*”, proposto dalla Società SWE IT 05 SRL, con sede legale in Piazza Borromeo, 14 Milano (MI) - C.F. e P.IVA 12498690960 PEC: sweit05srl@legalmail.it, a condizione che si ottemperi alle seguenti Condizioni Ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	Ante operam
Fase di	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	Il Progetto esecutivo dovrà essere rielaborato sulla scorta del presente parere, delle condizioni ambientali e delle prescrizioni riportate nei pareri, nulla osta e atti d'assenso, comunque denominati, rilasciati per l'intervento in esame da tutti gli Enti e i soggetti di processo. Inoltre la revisione del layout dovrà scongiurare gli effetti negativi sui caratteri, le forme, i cromatismi, la struttura e la percezione del paesaggio locale e del contesto di riferimento. In sede di ottemperanza, per ciascuna fase dell'intervento, dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana idonea documentazione rilasciata dagli Enti coinvolti nella procedura attestante l'avvenuta ottemperanza alle condizioni/prescrizioni dagli stessi formulate nei pareri di rispettiva competenza. Dovrà essere acquisito, per il PMA, il Parere di ARPA Sicilia e ottemperate le eventuali prescrizioni riportate. Dovrà essere acquisito il Parere dell'E.G. della ZPS ITA050012 “Torre Manfredi, Biviere e Piana di Gela e rimodulato il cronoprogramma escludendo i periodi di ripopolamento dell'avifauna tutelata per la realizzazione e dismissione dell'impianto. Dovrà, inoltre, essere acquisito il Parere definitivo della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Caltanissetta per il VPIA.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Ente coinvolto	Apra Sicilia
----------------	--------------

Condizione Ambientale	n.2
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase di	Prima dell'avvio dei lavori
Ambito di applicazione	Disponibilità giuridica
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmessa documentazione definitiva attestante la <i>Disponibilità Giuridica</i> definitiva dei terreni oggetto di intervento.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase Prima dell'avvio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam/Corso d'operam/ Post operam</i>
Fase di	Progettazione esecutiva/ Ante operam/ Corso d'operam/ Post operam
Ambito di applicazione	Piano Agronomico/ misura di compensazione
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà: 1) aggiornare il Piano Agronomico, verificando le superfici coltivate e includendo anche quelle definite "AREE NON OGGETTO DI INTERVENTO" (riportate nell'elab. <i>E45 B Piano Produzione e Manutenzione</i>). 2) prevedere l'ampliamento della fascia a oliveto e carrubeto da 10 mt a 25 mt, della quale una parte larga 10 mt dovrà essere considerata esclusivamente come fascia di mitigazione e il conteggio in termini di superficie non dovrà essere inserito nella verifica del requisito A1 delle Linee MASE. La fascia da 25 mt dovrà prevedere metodologia di impianto intensivo con piantumazione di essenze alte non meno di 1,5 mt (1°, 3° e 5° fila ad Oliveto da olio con sesto 1.5 x 5 mt; 2° e 4° fila a Carrubeto con sesto 6 x 5 mt). Dovrà essere aggiornato il Piano economico. 3) Dovrà essere implementato il Piano agronomico con l'istallazione di arnie di Ape Nera (<i>Apis mellifera siciliana</i>) nel n. di 4 ettaro con conteggio su tutta la superficie in disponibilità del Proponente. 4) Produrre dettagliata relazione con modalità di estirpazione e reimpianto delle essenze di Olivo e Carrubo presenti nel sito di progetto. Produrre autorizzazione della CCIAA di competenza per le essenze di olivo ai sensi del D. Lgt. n. 475 del 1945.

Condizione Ambientale	n. 3
	5) Dovrà essere previsto un progetto di riforestazione, sulle due aree definite “AREE DA DESTINARE A COMPENSAZIONE AMBIENTALE” (riportate nell’elab. <i>E45 B Piano Produzione e Manutenzione</i>), come misura di compensazione, con essenze arboree tipiche del contesto pedoclimatico, prevedendo non meno di 600 piante ettaro e di altezza alla piantumazione di almeno 1,5 mt. 6) Dovrà produrre report analisi dei suoli delle aree di progetto con campionamento ai sensi delle “Linee guida per il campionamento dei suoli e per l’elaborazione del piano di concimazione aziendale” e piano di concimazione redatto su Metafert della Regione Siciliana. Il campionamento dovrà essere eseguito in fase ante operam, corso d’operam (ogni 5 anni) e post operam e trasmesso a questa CTS. 7) Dovrà essere prevista una coltura tra le file di pannelli privilegiando il carciofo (Presidio Slow food) o vigneto. 8) Dovrà trasmettere una Relazione agronomica con puntuale individuazione dell’area, essenze impiegate e piano agronomico di mantenimento per tutto il periodo di esercizio dell’impianto. 9) Dovrà trasmettere, inoltre, Relazione Agronomica asseverata, con cadenza <u>biennale</u> riportante report fotografico dello stato vegetativo degli interventi di mitigazione/compensazione.
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/in fase ante operam/ in fase di corso d’operam/ in fase post operam
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni: Vegetazione/Fauna/Paesaggio/Ambiente idrico
Oggetto della prescrizione	In sede di progettazione esecutiva, il Proponente, dovrà presentare elaborato con descrizione e tipologia delle essenze arboree/arbustive ripariali che verranno utilizzate come mitigazione per le aree di impluvio. Dovranno essere evitati spiaccamenti, e interventi di compattazione del suolo. Dovrà prevedere la realizzazione di wetland per sopperire al fabbisogno dei 10.000 m³ acqua da destinare all’irrigazione e ai servizi.

Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam - Corso operam – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/ Esercizio/Dismissione
Ambito di applicazione	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmesso il Piano definitivo di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del art. 9 del DPR 120/2017 e smi. Dovrà essere acquisito il Parere di Apra Sicilia prima dell'avvio dei lavori.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/in Fase prima dell'avvio dei lavori/in Fase di esercizio/in Fase dismissione
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Apra Sicilia

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il Piano degli interventi di compensazione ambientale reso in accordo con i Comuni interessati (Niscemi e Caltagirone) ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero e/o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/in fase prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Prima della messa in esercizio di impianto
Ambito di applicazione	Compatibilità dell'opera
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà trasmettere, una volta realizzato l'impianto agrivoltaico, documentazione atta a verificare la rispondenza tra il progetto approvato e quello

Condizione Ambientale	n. 7
	realizzato mediante riprese con Aeromobile a Pilotaggio Remoto (APR). Dovrà essere trasmesso: 1. ortofoto ad alta risoluzione (risoluzione minima 5 cm, raster TIFF georiferito) rappresentante sia gli impianti che misure di mitigazione/compensazione/agronomiche. 2. modello digitale della superficie (DSM) (con risoluzione di almeno 5 cm) 3. vettoriale dell'area oggetto di studio 4. vettoriale di tutti i punti di controllo rilevati 5. vettoriali del perimetro dei pannelli in condizioni di massimo ingombro di proiezione al suolo (come da rilievo con APR). 6. vettoriale della viabilità di servizio (come da rilievo con APR) 7. Report di Elaborazione Dati Tutti gli elaborati dovranno essere georeferenziati con il sistema di riferimento RDN2008/TMzone33N (EPSG: 6708).
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	In fase prima della messa in esercizio di impianto
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Fase di Progettazione esecutiva/Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Piano Agronomico
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà trasmettere una Relazione agronomica asseverata (Allegato C al D.A. 34/GAB), con cadenza biennale (annate agrarie), riportante: 1. Attuazione degli eventuali accordi di collaborazione con aziende agricole che operano nell'impianto agrivoltaico. 2. Piano culturale per le coltivazioni erbacee (in adempimento dell'art. 4 del presente decreto e redatta tenendo conto di quanto disposto dal D.A. n. 92/Gab del 12/11/2024 dell'Assessore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea della Regione Siciliana e dal D.D.G. N°273 del 20/01/2025 del Dipartimento dell'agricoltura della Regione Siciliana;) con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particel-

Condizione Ambientale	n. 8
	le sottoposte a coltura (grafica oppure fotografica con geotag) con rese attese e/o ottenute o produzione agricola ottenuta (t/ha). 3. Indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento colturale utilizzando la "scheda attività colturali e monitoraggio per agrivoltaico" o anche attraverso la compilazione di un Quaderno di campagna. Qualora fossero stati previsti acquisti di macchine e/o attrezzi agricoli necessari allo svolgimento delle operazioni colturali all'interno del campo agrivoltaico, dovranno essere consegnati i documenti probanti i l'acquisto. 4. Produzione agricola totale ottenuta e/o bilancio annuale (corredati da fatture acquisto/vendite). 5. Piano di concimazione redatto secondo quanto riportato nel Disciplinare Regionale di Produzione Integrata 2022 e s.m.i.i. (o in caso di coltivazioni in biologico secondo il disciplinare di riferimento) corredato da analisi del suolo biennale secondo le Linee Guida per il campionamento dei suoli 2008 e s.m.i.i.. 6. Dovranno essere trasmessi Accordo di Cooperazione (Allegato B al D.A. 34/GAB e il Fascicolo aziendale aggiornato. 7. Si dovrà provvedere all'iscrizione delle coltivazioni (oliveto, mandorleto e carrubeto) ai Consorzi per la Promozione e Valorizzazione di produzioni tipiche Agroalimentari Siciliane (IGP, DOP) insistenti sul territorio. 8. Dovrà prediligere (e indicare in fase di ottemperanza) l'adozione di soluzioni di innovazione agroalimentare dell'Agricoltura 4.0 integrando il progetto con tecnologie aventi come obiettivo una maggiore efficienza, sostenibilità e tracciabilità dei prodotti (non previsti già dal D.A. 34/GAB). 9. Dovrà essere trasmesso report fotografico dello stato vegetativo degli interventi di mitigazione e/o compensazione a verde (fascia perimetrale, mitigazione aree di impluvio, aree di compensazione, etc).
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di Progettazione esecutiva e in fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/Paesaggio/ambiente idrico
Oggetto della prescrizione	<u>Tutti i manufatti</u> (comprese Cabine/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili: a. devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi, e in particolare richiamino il colore del terreno sul quale insistono; b. ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio; c. dovranno essere previsti adeguati schermature con impianti a verde con funzione di mitigazione paesaggistica; d. ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno. Dovrà essere previsto un progetto di riqualificazione, a fini aziendali agricoli, dei fabbricati rurali insistenti nell'area di progetto. Dovrà essere individuata e debitamente confinata, impermeabilizzata e recintata l'area di stoccaggio per i materiali di cantiere, e per eventuali sostanze che possano inferire rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo derivante dalla manipolazione e movimentazione di prodotti chimici/combustibili utilizzati in tale fase quali ad esempio i carburanti per i mezzi di cantiere.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	<i>Corso Operam e Post Operam</i>
Fase	Fase di esercizio/Fase dismissione
Ambito di applicazione	Dismissione e Monitoraggio interventi di ripristino ambientale dell'area.
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: a. Il piano di dismissione dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturalizzazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il

Condizione Ambientale	n. 10
	progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi (almeno quinquennale). b. Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi. c. Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi. Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato un Piano di monitoraggio (riportante con cadenza annuale e per almeno 5 anni dalla dismissione degli impianti) degli interventi di ripristino ambientale (a verde) dell'area che il Proponente intende realizzare; lo stesso dovrà avere durata tale da garantire il completo attecchimento delle essenze (in caso di impianti arborei o arbustivi) e/o il completo e totale ripristino delle funzionalità agronomiche delle aree stesse. Il Proponente dovrà presentare subito <u>dopo la dismissione degli impianti e poi con cadenza annuale</u> (per i primi 5 anni e/o fino al completo attecchimento delle essenze arboree) una Relazione Agronomica Asseverata corredata di report fotografico, riportante lo stato vegetativo degli impianti e in presenza di colture erbacee anche il Piano di rotazione, il Piano di concimazione e le analisi del suolo biennali.
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	In Fase di esercizio/in Fase dismissione
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di Cantiere
Ambito di applicazione	Aspetti Economici
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmessa polizza fideiussoria bancaria o assicurativa proveniente da azienda iscritta all'albo di cui all'art. 106 T.U.B. o, in alternativa, sottoscrivere e versare un aumento di capitale sociale di importo pari a minimo al 10% del valore dell'investimento, da mantenere sino al collaudo finale delle opere, come da computo metrico finalizzato anche a garantire la realizzazione dell'opera e delle opere di mitigazione ambientale.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di prima della avvio dei lavori

Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo
Oggetto della prescrizione	È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 13
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazioni.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 14
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Dichiarazioni
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà aggiornare allo stato attuale le dichiarazioni in merito alle aree percorse da incendio e ai divieti previsti dall'art. 58 della L.R. n. 4 del 2003.
Termine Avvio Verifica di Ottempe-	In fase Prima dell'inizio delle attività

ranza	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 15
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Cantiere
Ambito di applicazione	Difesa del territorio (prevenzione rischio antincendio) e sistemi illuminazione
Oggetto della prescrizione	Si dovranno collocare, lungo la recinzione e nei punti di maggiore visibilità del territorio circostante, appositi pali in cima ai quali collocare delle telecamere termiche con capacità di visualizzazione a 360° ed operative h.24. In alternativa, se il sistema di videosorveglianza previsto in progetto sarà montato su pali, le telecamere potranno essere posizionate in cima agli sessi. Tali telecamere dovranno essere collegate attraverso ausili telematici con le centrali operative del Dipartimento Regionale della Regione e del Corpo Forestale Regionale al fine di monitorare e segnalare eventuali incendi. Il sistema di illuminazione previsto in progetto, dovrà prevedere l'impiego di sistemi di accensione che escludano il passaggio di animali di piccola taglia. Il Proponente dovrà anche assicurare una adeguata manutenzione delle stesse.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Avvio dei lavori
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 16
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/Ambiente idrico
Oggetto della prescrizione	I materiali in PVC utilizzati per la regimazione delle acque dovranno essere sostituiti con sistemi non inquinanti privilegiando sistemi di ingegneria naturalistica.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In Fase di Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 62/2026 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 30/01/2026, citato in premessa, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del Proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento di VIA è sempre integrato nell'autorizzazione e in ogni altro titolo abilitativo alla realizzazione del progetto.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. A tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/>).

In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) Codice Procedura n. 3068 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 19/02/2026

L'Assessore

On.le Avv. Giuseppa Savarino